



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
a. per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA IL GIOVEDÌ

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al
Direttore - proprietario G. Mealli

Il servizio delle Guardie Campestri

Dunque il Consiglio Comunale, in seguito a proposta fatta dall'Assessore Cav. Ernesto Bianchi, ha deliberato lo scioglimento del corpo delle guardie campestri per i seguenti due motivi:

Il primo, perchè i proprietari non intendono mai dar querela a quei caprai trovati a pascolare abusivamente ne' loro fondi; e quindi, essendo il pascolo reato di azione privata, gli agenti si trovano quasi sempre nell'impossibilità di poter denunciare i colpevoli, che alla lor volta, forti di tale posizione di cose, abusano nel ripetere sfacciatamente le loro gesta.

Il secondo, per una lettera anonima contro le guardie suddette inviata alla Sottoprefettura e comunicata al Sindaco per gli opportuni provvedimenti, lettera, che l'Assessore Bianchi ha ritenuto non partecipare al Consiglio per rispetto a quest'ultimo.

Intanto è semplicemente curioso come, mentre in quasi tutti i Comuni del Circondario il corpo delle guardie campestri è costituito da un forte numero di agenti — citiamo ad esempio Francavilla — i quali hanno provato l'utilità dell'opera loro, qui, che pel ripetersi di reati in campagna e per l'estensione del nostro feudo, se ne avrebbe un bisogno maggiore, non si riesce a costituire il corpo in maniera tale che esso funzioni con ottimi risultati, come in tutte le città e paesi provvedute d'una simile istituzione.

Si vuol dire che le guardie campestri siano inutili, perchè i proprietari non danno querela ai caprai trovati con le loro mandre a pascolare abusivamente nei fondi privati; però noi non possiamo essere in ciò assolutamente d'accordo, poichè il mandato d'affidarsi alle guardie suddette, dovrebbe esser quello di far uscire dai fondi i caprai che vi fossero entrati, ed impedire che altri vi entrassero, per compirvi tutto quel vandalismo generalmente noto.

Il servizio loro, dovrebbe essere un servizio accurato di sorveglianza — come, secondo nostri

de altrove — e non quello di sorprendere i galantuomini in parola, quando hanno già commesso le loro bravate! Si comprende che, non essendovi all'uopo una legge speciale, gli agenti si trovino nell'impossibilità di denunciarli all'Autorità Giudiziaria; ma però, con uno scrupoloso servizio fatto da un numero sufficiente di agenti a cavallo, assegnando ad ognuno di essi una data contrada da dover perlustrare, siamo certi che il corpo delle guardie campestri risponderebbe pienamente allo scopo.

Gli innumerevoli nostri... buchi nell'acqua, ormai noti ovunque, hanno sempre origine dal voler usare su tutto quella fatale, incompresa economia, che si converte poi in vero sperpero del pubblico denaro!

E' qui potremmo citare parecchi fatti, i quali sono sempre a dimostrare che noi non abbiamo torto di essere in tale convinzione.

L'aumento del numero delle guardie municipali era indispensabile alla città, poichè quelle ora esistenti, per quanto fossero attive, non riuscivano certo a tener fronte a tutto il gravoso servizio loro affidato, ed a cui se ne aggiungono spesso altri non di loro competenza.

Brindisi ha preso e va sempre più prendendo proporzioni maggiori, per cui il corpo delle guardie municipali, sulle basi come sarà costituito col nuovo anno, non deve essere distolto dal suo servizio in città. Se si vorrà dare ad esse l'incarico, come si dice, del servizio campestre, noi domandiamo:

Quante se ne potranno mandare alla settimana in campagna?

Che cosa potranno mai fare poche guardie a piedi, alle quali non sarà possibile, mancando loro il cavallo, di allontanarsi molto dalla città, specialmente se si tiene conto del tempo ristretto che avrebbero per disimpegnare detto servizio?

Saranno esse tanto... scrupolose nell'adempiere al proprio dovere, da... ridursi stanche per aver percorso un lungo tratto di strada?

V'è ancora un'altro inconveniente a cui dovrebbero seriamente pensare, se real-

mente si volesse pretendere dalle guardie municipali il servizio campestre.

Intendiamo parlare dello stipendio, che verrebbe a ridursi assai più magro di fronte al consumo maggiore che farebbero di vestiario, specie delle calzature.

In simili circostanze, ovvero quando si discutono in Consiglio od in Giunta problemi che danno luogo a tante difficoltà nella soluzione, è indispensabile uno studio più accurato; è necessaria una maggiore riflessione, per evitare che estranei, fra cui anche la stampa, siano costretti a muovere giuste osservazioni a chi non dovrebbe provarle, massime poi per sua indolenza.

In conclusione noi riteniamo, che con lo scioglimento del Corpo delle Guardie Campestri a cavallo, è cessata totalmente d'esistere una istituzione, che per noi dovrebbe invece aver vita florida, nell'interesse della numerosa classe de' nostri proprietari.

P. P.

DRAPPI & DAMASCHI

Fiori d'arancio.

Col piroscrafo SEMIRAMIS del Lloyd-Austriaco giunsero, la mattina del giorno 7 corrente, il nostro carissimo amico Prof. Angelo Cav. Titi e la sua avvenente e distinta Signora, provenienti da Alessandria d'Egitto.

Dal giornale *la Riforma* abbiamo appreso che alla cerimonia nuziale, svoltasi con lusso Orientale, sono intervenute le prime famiglie d'Alessandria; e che ricchissimi e molti sono stati i doni inviati alla sposa.

Noi della Città di Brindisi, mentre ci ralleghiamo con l'egregio nostro amico della scelta fatta, presentiamo a lui ed alla gentile sposa le nostre sincere e sentite felicitazioni.



La matta vanità di Diogene delusa!

Diogene, impostore della più bell'acqua, o per lo meno matto da legare, ha usurpato la sua fama di filosofo nè più nè meno come tanti che, anche oggigiorno usurpano quella di letterati, scienziati ecc.

Del resto la Scuola di Antistene, ossia cinica, di cui era seguace, non è altro che l'avanguardia dell'ascetismo cristiano. Alla povertà volontaria, al disprezzo delle cose umane, quel gioiello di Diogene aggiungeva poi la più ributtante sordidezza e una sfacciata imprudenza ch'egli soleva chiamare libertà.

Marciava a pie' nudi in tutte le stagioni e il suo corredo per coprirsi il corpo consisteva in un unico mantello lacero e sudicio. Cercava *un uomo* che non trovava mai, benchè munito del lanterino, perchè lo avrebbe forse voluto in bell'arnese come lui e più matto ancora.

Un giorno che questo semi-bruto commetteva delle stravaganze, abbracciando nel cuore dell'inverno e a torso nudo una statua di bronzo, un giovane Laudemone, che di là passava, gli chiese:

— O Diogene, così facendo risenti tu l'impressione del freddo?

— No affatto, rispose il cinico.

— Allora va, che tu non ne acquisti merito alcuno.

Questo giovane aveva fior di buon senso, e la matta vanità di Diogene rimase questa volta delusa.



Al Circolo degl'Impiegati.

Nella bellissima e grandiosa sala di questo Spettabile Circolo, il giorno 13 corrente, alle ore 19,30, avrà luogo un trattenimento musicale, a cui prenderanno parte diversi dilettanti nostri concittadini.

Il trattenimento sarà del tutto famigliare.

Da parte mia mi congratulo vivamente col prelodato Circolo, il quale incomincia già a dimostrare che uno degli scopi principali della sua fondazione, è stato quello di rompere la vita monotona di questo arido ambiente.



Per finire.

Un giovane studente in medicina, trascinato da una forte passione verso l'arte drammatica, per darsi in braccio a questa aveva abbandonato i suoi studi.

Sebbene però egli facesse ogni sforzo per acquistarsi la benevolenza del pubblico, questo lo fischiaiva sempre in ogni suo debutto, tanto che una sera abbandonò la scena gridando:

— Rinuncio da questo momento al teatro, ma ciò costerà la vita a centinaia di persone.

Condotto innanzi al Delegato di servizio per la sua minaccia, egli rispose:

— Io non minaccio nessuno; voglio dire solamente, che non potendo riuscire a diventare un buon artista drammatico, voglio riprendere gli studi per diventare medico!

Saltarello

GLI ALCOOLICI IN ITALIA

Adolfo Zerboglio, nel suo volume *L'ALCOOLISMO, pubblica al riguardo i seguenti dati statistici, molto interessanti per l'Italia:*

Minimo il numero degli arrestati per alcoolismo; in aumento il numero dei morti (1880-1881); maggiore e non in aumento (1887-1888) il numero dei pazzi; in diminuzione il numero dei suicidi (1889-1890); maggiore il numero degli spacci di bevande spiritose; maggiore il consumo della birra e del vino; maggiore il consumo dell'alcool. La regione più alcoolica è la Lombardia, minore la Sicilia.

Un rapporto del dott. Raseri, capo della statistica, dà per diminuite le cause di morte; cresciuti però i ricoverati per frenosi alcoolica; l'aumento di pazzi alcoolici è poco sensibile. Certamente però il consumo dell'alcool è cresciuto, e di pari passo è pure aumentato il numero degli individui colpiti dal delirio dei bevitori.

Si può quindi concludere col ritenere che se l'Italia in fatto di alcoolismo è la nazione con la percentuale più piccola; pure il problema non dev'essere trascurato, perchè piccolo ma costante è l'aumento.

Certo è rilevante il numero delle osterie, e la frenosi alcoolica va assumendo forme inquietanti in Lombardia e nel Veneto.

Presso a poco il quadro datoci dell'alcoolismo in Italia dallo Zerboglio fino dal 1892 è immutato ai nostri giorni. E in questo genere di *mali sociali* se l'immunità è cosa conso-

lante, certo deve significare inerzia nel contrapporre i rimedi a fine di ridurre almeno il quantitativo individuale da 0,61 ancora a 0,49. L'America insegna.

L'avvenire è dei popoli sobrii.

Servizi trascurati

Non già per fare un appunto all'opera del nostro Medico Sanitario, il quale, ad onor del vero, ha sempre disimpegnato il suo incarico col massimo zelo, in relazione s'intende alle sue occupazioni; poichè, certo, non potrebbe esclusivamente dedicarsi al servizio in parola, essendo molto limitatamente remunerato: notiamo soltanto, in linea generale, che non osservandosi qui mai *con scrupolo massimo* quelle norme ovunque seguite a tutela della pubblica salute, questa viene continuamente attentata dai venditori di alcuni commestibili.

Giorni sono, ad esempio, si vendevano in piazza una grandissima quantità di funghi; e noi non avremmo certo trovato nulla a dire al riguardo, se essi fossero appartenuti alle specie che si è soliti qui consumare: ne vedemmo invece di nuove qualità, fra cui una specie colorata che più delle altre attirò la nostra attenzione. La curiosità ci spinse di domandare, a chi li vendeva, se detta specie fosse stata conosciuta; ma, con nostra grandissima sorpresa, *egli non seppe risponderci!*

L'accaduto c'impressionò non poco; ed alla prima guardia municipale che incontrammo, chiedemmo se a Brindisi i funghi erano sottoposti, come ovunque, ad un'accurata visita; ma anche la risposta della guardia fu negativa.

Ritenendoli superflui, non aggiungiamo commenti al fatto sopraccennato: abbiamo voluto soltanto indicarlo, per dimostrare che l'Amministrazione dovrebbe provvedere per un servizio importantissimo, qual'è quello riflettente lo *scrupoloso esame dei generi che vengono posti in vendita*, specie quelli che più attentano alla salute dei cittadini.

Non parliamo dell'impianto d'un ufficio apposito d'analisi, poichè sarebbe come voler chiedere all'Amministrazione presente una cosa per lei impossibile ad istituire, considerata sotto tanti rapporti; però avrebbe essa il dovere di trovare qualsiasi altro mezzo, col quale provvedere ad un inconveniente abbastanza serio, e per cui generali e giustissime sono le lagnanze dei cittadini.

Vogliamo intanto sperare che non ci si costringerà a ritornare sull'argomento, e che man mano i nostri Amministratori penseranno a non far mancare alla città almeno quei servizi a lei indispensabili.

Un'altra gradita visita

Domenica passata, col treno delle 18, giunse da S. Vito dei Normanni l'On. Marchese Di Bugnano, Sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi, accompagnato dal Direttore dell'ufficio Transiti, Sig. Casilli, alle cui deferenti premure si deve la fermata del Ministro a Brindisi.

Dalla Stazione, ove era ad attenderlo il Sindaco Cav. Balsamo, l'on. Di Bugnano si recò direttamente al porto per visitare quell'ufficio postale e quindi assistere allo imbarco, sul piroscalo *Osiris* della Società Peninsulare, del primo arrivo della *Valigia europea*.

Salito sulla vettura postale, fu da lui trovata indecorosa per l'Amministrazione delle Poste Italiane, specie perchè destinata a far parte d'un treno così di lusso.

Volle quindi salire sull'*Osiris*, ove venne fatto segno a molte attenzioni e premure da

parte di quell'egregio Comandante e dei Signori Ufficiali.

Non appena sceso da bordo si recò nell'Hôtel International, ove ebbe luogo un pranzo offertogli dal Sindaco; ed alle ore 10 ripartì alla volta di Lecce, dopo di essersi fermato ed aver ammirato gli splendidi locali di questo Circolo degli impiegati.

Per quanto questa sia stata una visita affrettata e priva d'ogni carattere ufficiale, noi ce ne ripromettiamo un risultato ben più utile di quelli avuti da sopra luoghi fatti con lunghi codazzi di Segretari e Capi Divisione, risolti sempre in.... vane promesse.

Infatti sappiamo che fra giorni verrà da Roma espressamente a Brindisi un ingegnere incaricato dal Ministero di provvedere ai lavori di adattamento dei locali destinati al servizio pacchi in Dogana, locali, che il medesimo On. Di Bugnano definì assolutamente impossibili.

CONSORZIO AGRARIO

Pubblichiamo con piacere la lettera del Cav. Petrilli, Direttore della Succursale del Banco di Napoli in Lecce, con la quale partecipa al Sig. Mazari-Villanova che il nostro Consorzio Agrario è stato ammesso a fare operazioni con la Cassa di Risparmio del Banco di Napoli:

« Ora che codesto Istituto ha ottenuto il « fido agrario presso questa Filiale del Banco « di Napoli, sono sicurissimo che vorrà iniziare « subito le operazioni con la nostra Cassa di « Risparmio, approfittando di tutti i benefici « effetti che la legge sul Credito Agrario offre. « Gli sforzi che il nostro Istituto fa per l'in- « cremento ed il miglioramento della classe « operaia in genere, e della classe agricola in « particolare — classe agricola che special- « mente in questa provincia è la più numerosa « — non possono essere coronati da successo, « se non trovano un valido aiuto nella coope- « razione di altri Istituti intermedi, che ser- « vono come anello di congiunzione fra gli « agricoltori e la nostra Cassa di Risparmio. « E questo aiuto potente tocca a voi farlo e « — ripeto — sono sicuro che codesto Istituto « non tarderà ad iniziare le operazioni, e non « tralascierà intanto nessun mezzo, perchè le « operazioni di credito agrario vadano acqui- « stando uno sviluppo sempre maggiore.

« In questa fiducia, ed in questa attesa di- « stintamente vi saluto.

« Il Direttore

« PETRILLI »

Nel congratularci col Sig. Alfredo Mazari Villanova, benemerito ed attivo presidente del nostro Consorzio agrario, che vede in tal modo coronato da felice successo i suoi sforzi, tendenti al miglioramento della nostra numerosa classe agricola, ringraziamo il Sig. Petrilli, il vero apostolo della cooperazione agraria della nostra provincia, per la sua nobile lettera che c'indica e ci fa sperare in un nuovo e potente risveglio economico, a beneficio dei nostri agricoltori che si liberano per sempre dall'usura e dallo strozzino.

CONSIGLIO COMUNALE

Tornata dell'11 Novembre 1905, ore 7 1/2

Ordine del giorno

1. Provvedimenti per l'appalto dei Dazi nel decennio 1906-1915, essendo andate deserte le aste.

Comunicazioni della Giunta.

2. Storno di fondi.

3. Dimissioni del Sig. D'Ippolito Avv. Ogero dalla carica.

4. Istanza per ottenere la conversione in Governative delle nostre Scuole Secondarie.

5. Nomina del Segretario del Consorzio Antiflosserico.

6. Proposte del Consigliere Sig. Bono Avv. Ugo.

a) Ampliamento e sistemazione definitiva del nuovo Mercato;

b) Pratiche per la istituzione in Brindisi di un'altra sezione dell'Ufficio di Conciliazione;

c) Basolamento della Strada S. Margherita e della piazzetta del Calvario in Via Carmine;

d) Voto al Governo per una soddisfacente risoluzione della questione ferroviaria;

e) Sistemazione del giardino del Teatro Verdi;

f) Pratiche per ottenere il basolamento del tratto di strada tra la banchina e la Stazione Porto;

g) Basolamenti dei due tratti di strada ad Ovest e Nord del giardinetto in Piazza Vittorio Emanuele II.

7. Proposte del Consigliere Sig. Passante Avv. Francesco:

a) Provvedimenti per la manifatturazione del pane e per la istituzione di un forno municipale;

b) Aumento di un medico condotto;

c) Impianto di un gabinetto d'igiene in un locale del nuovo Mercato coperto.

La mattina del giorno 6 corrente, dopo lunghissima malattia, cessava di vivere nella giovane età di anni 42

Raffaele De Giorgio

laborioso commerciante della nostra città.

I funerali riuscirono imponenti.

Il feretro era preceduto da una confraternita e dal Capitolo ed era seguito dal Sindaco, dagli Assessori Comunali, dai Soci del Circolo Cittadino, da un numerosissimo stuolo di cittadini d'ogni classe, e dalla Società Democratica Umberto I. con bandiera.

Oltre al bellissimo carro di prima classe, sul quale era deposta la salma, ve n'era un secondo che trasportava numerose corone di fiori freschi.

Alla moglie, al fratello, alle sorelle ai cognati ed ai parenti tutti, giungano le sentite condoglianze della Città di Brindisi.

CRONACA

Ispezioni alle Caserme

Nella corrente settimana è giunto a Brindisi, prendendo alloggio in questo Hôtel Centrale, il Maggiore Generale Confaloniere Comm. Cesare.

Scopo della sua visita è stato quello d'ispezionare le attuali caserme.

Dopo essersi trattenuto due giorni, è ripartito per Taranto.

Nuovo giornale

E' uscito il primo numero del nuovo giornale « Sancio Punza » ch'è sorto, come i lettori sapranno, sulle rovine del Supplemento umoristico al nostro giornale.

I collaboratori sono gli stessi, ed il periodico ha subito incontrato il favore del pubblico che lo legge con molto piacere.

Al confratello, gli auguri di vita lunga e prospera.

Vespasiane

Molti abitanti del rione S. Paolo sono venuti a darci l'incarico di pregare l'Amministrazione Comunale, affinché provveda di una Vespasiana detto rione.

Siamo certi che si terrà conto di tale giusta richiesta.

Concorsi a premi per la difesa contro la malaria

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha bandito un concorso a premi tra gli enti morali, associazioni, consorzi e privati proprietari che dimostrino di avere organizzato, con utili risultati, un sistema di difesa protezione e cura contro le cause della malaria, ed abbiano eseguito nelle loro aziende razionali opere di bonificazione intese a facilitare lo scolo delle acque ed il prosciugamento dei terreni acquitrinosi, riuscendo a conseguire il risanamento dell'ambiente in cui vivono gli operai e i contadini addetti alle aziende stesse.

Ai migliori sistemi ed alle opere riuscite più efficaci saranno assegnati:

4 diploma d'onore e L. 1000 ciascuno.

4 medaglie d'oro di 1° grado e L. 800 ciascuno.

4 » » » 2° » » 500 »

4 » » » d'argento di 1° grado e L. 300 ciasc.

4 » » » » 2° » » 200 »

Per tutti gli schiarimenti rivolgersi al nostro Consorzio Agrario Cooperativo.

Teatro VERDI

L'Impresa del Teatro Petruzzelli di Bari, sembra siasi decisa di aprire il nostro Verdi con una compagnia lirica.

Vi si daranno — con ottimi artisti — le opere serie *Mignon* e *Sonnambula*, inoltre *Don Pasquale*, *Fra Diavolo* e *Crispino e la Comare* opere comiche in 4 atti.

Gli spettacoli che avranno principio col 10 Dicembre 1905 termineranno il 10 Gennaio 1906.

Disgrazia

Mentre nel teatro *Pacuvio* si rappresentava un dramma intitolato *Musulino*, l'attore Sviato nello sparare un colpo di pistola si feriva gravemente ad un dito che i medici furono costretti amputare.

Nuove lampade

Quanto prima, dalla mezzanotte in poi, il Corso sarà illuminato con molteplici lampade ad incandescenza, messe in sostituzione di quelle ad arco, che venivano spente dopo l'ora suddetta.

Oltre a questa modifica, si vedranno anche illuminate le principali piazze con lampade ad arco. L'effettuazione di tale proposta si deve al Consigliere Delle Grottaglie, che n'è stato l'autore e col quale, per debito di giustizia, ci congratuliamo vivamente.

Carni

Anche noi ci associamo alle generali lagnanze per il prezzo elevato delle carni, prezzo che rimane sempre inalterato, anche quando si sa che gli animali da macello vengono ceduti a miglior condizioni!

Ciò dipende da quel solito nostro.... disinteresse usato anche quando si rivestono cariche importanti; poichè certi inconvenienti potrebbero evitarsi, se si fosse più energici ed attivi.

Non aggiungiamo altro!

Cercasi

abile assistente per farmacia da aprirsi prossimamente in questa città.

Per trattative rivolgersi al Dott. G. Musciacco.

Avviso

Lunedì e Venerdì dalle 9 alle 10, gli ammalati di naso gola orecchie, saranno gratuitamente curati dal Dott. Pasquale Russi, nell'ex palazzo Lubelli al Corso Garibaldi.

Si vende

una grande cantina a volta, al vico S. Chiara adatta per diversi usi, di proprietà del Sig. Antonio Di Giulio fu Francesco. Per le trattative rivolgersi allo stesso.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

DISPENSARIO CELTICO

DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 1/2.

BRINDISI - Via Congregazione, 9 - BRINDISI

Abitazione - Vico Anime N. 31.

Stabilimento di lavori in cemento Fratelli MENNA fu F.sco OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti a colori, di svariati disegni, a compressione idraulica, solidità garantita.

Laboratorio Speciale

per Balaustre, Altari, vasche da bagno, vasi, statue, mangiatoie, abbeveratoi, tavolini, gradini, iastre a mosaico ed altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni verniciati, cessi inodori, fornacette di Ghisa, vasi per fiori, cemento Portland. — Rappresentante ROMA BIAGIO, Viale Indipendenza.

Avviso

Presso la cantina del Signor Gabriele Oronzo in Via Angeli, N. 14, si vende vino vecchio buonissimo a cent. 40 il litro, nonchè aceto a cent. 25.



COLLEGIO CONVITTO SERAFINI

Premiato con tre medaglie d'argento

Città di Castello

PROVINCIA DI PERUGIA

Linea Arezzo (sulla Firenze-Roma) - Linea Fossato (sulla Ancona-Foggia).

R. Ginnasio - R. Scuola Tecnica - Scuola d'Agraria - Scuole Elementari - Corsi accelerati di Ginnasio e Liceo - Musica - Ginnastica - Scherma.

Educazione ed istruzione morale e civile accuratissima.

Fabbricato grandioso e rispondente a tutte le esigenze dei tempi moderni.

Trattamento di famiglia - Posizione amenissima - Stazione climatica con bagni solforosi, fanghi, doccia ecc.

Retta Lire 100 - 150

Spese accessorie limitatissime e indicate in principio d'anno.

Col 1 Agosto si apre un corso regolare di ripetizioni impartite da provetti Professori per quei giovani che hanno esami in Ottobre di ammissione, promozione e licenza ai vari corsi delle Scuole Secondarie ed Elementari.

Si accettano anche giovanetti non Convittori per soli mesi delle vacanze, verso il pagamento di una retta in ragione di L. 50 mensili.

Per programma e schiarimenti rivolgersi al

Rettore Nob. R. BONELLI

